

**Strategie** Il premier incontra i capigruppo Pd: chiesta corsia preferenziale anche per il ddl concorrenza

# Gentiloni: «Sbloccare la legge contro la povertà»

## Modifiche

Il fondo per il sostegno al reddito sarà superiore agli 1,6 miliardi previsti

■ Il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e il ministro per i rapporti con il Parlamento Anna Finocchiaro, insieme con la sottosegretaria alla presidenza del consiglio Maria Elena Boschi, hanno incontrato ieri a Palazzo Chigi i capigruppo del Pd alla Camera e al Senato Ettore Rosato e Luigi Zanda.

La riunione, si apprende da fonti parlamentari, ha fatto il punto sui principali dossier nell'agenda del governo, dal milleproroghe al dl salva risparmio. Il governo intende sbloccare inoltre l'iter di due provvedimenti in giacenza nelle aule parlamentari: il ddl concorrenza e le misure per il sostegno al reddito. Nel primo caso si tratta di portare in aula un provvedimento rimasto incagliato dopo il voto della commissione industria di palazzo Madama. Nel secondo, si ipotizza di aumentare lo stanziamento previsto per la nuova legge contro la povertà, aumentando il fondo da 1,6 miliardi inizialmente previsto.

La riunione non ha riguardato invece la legge elettorale, sulla quale il governo svolge solo un ruolo di accompagnamento. Sono una settantina circa i provvedimenti approvati in un solo ramo della Camera e che rischiano di finire sul binario morto dopo il cambiamento alla guida del governo. Tra questi anche alcune leggi piuttosto popolari come la possibilità per i figli di prediligere il cognome della madre e provvedimenti controversi come lo ius soli sulla cittadinanza agli extracomunitari.

Il Pd ieri ha confermato inoltre la fiducia nei confronti del ministro del lavoro Giuliano Poletti che oggi terrà un'informativa al Senato, in relazione alla ormai famosa frase sui giovani italiani all'estero: «Alcuni è stato meglio esserseli tolti dai piedi».

**Lui. Fra.**

